



# COMUNE DI TEGLIO VENETO

Provincia di Venezia

**ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 27-07-2015

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>TAMAI ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>MARTIN IVANO</b>	<b>P</b>
<b>GEREMIA MARA</b>	<b>P</b>	<b>ZANON ERICA</b>	<b>A</b>
<b>ZANON ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>SPIVACH STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>VERSOLATO MAURIZIO</b>	<b>P</b>	<b>RAMON FILIPPO</b>	<b>P</b>
<b>NICODEMO VALENTINA</b>	<b>P</b>	<b>MARIN ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>GEREMIA ALESSIO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

L'assessore esterno:

AMBROSIO Paola	P
----------------	---

Assume la presidenza il Signor TAMAI ANDREA in qualità di SINDACO assistito dal segretario comunale dott. Ranza Giorgio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro;

VISTO l'art. 163 comma 3 del d. Lgs 267/2000 ai sensi del quale si considera autorizzato l'esercizio provvisorio se previsto da norme di legge;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13.05.2015 che fissa al 31.07.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

VISTO il progetto di Bilancio per l'esercizio 2015, predisposto con delibera di Giunta comunale n. 42 del 30.06.2015, con allegati la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Triennale 2015-2017 in ottemperanza alla normativa vigente;

VISTO l'art. 162 del T.U. – D.Lgs n. 267/2000 che dispone in materia di principi e di equilibri del Bilancio ed i successivi artt. 164 e 165, rispettivamente, sulle caratteristiche e sulla struttura del Bilancio;

VISTO che l'art. 151 del T.U., già citato, dispone - fra l'altro - che il Bilancio è corredato di una Relazione Previsionale e Programmatica, di un Bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 del T.U., così come sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 di seguito riprodotto:

### **Art. 172. Altri allegati al bilancio di previsione**

*(articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)*

1. Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

VISTO l'art. 27 – comma 8 - della legge 28.12.2001 n. 448 (Legge Finanziaria 2002) il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è fissato entro la data di approvazione del Bilancio di previsione e quindi entro il 31 maggio 2015, con decorrenza 1 gennaio;

VISTO l'art.1, c. 444 l. 228/2012 che permette di modificare le aliquote e tariffe sino al 30 settembre attivabile in sede di salvaguardia di equilibrio di bilancio (art. 173 tuel);

RICHIAMATE, a tale riguardo, le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27.07.2015, immediatamente eseguibile, ad oggetto "IMU anno 2015 – Approvazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta" con la quale, tra l'altro, si dispone la riduzione dell'IMU sui terreni agricoli all'1,00% (dieci per mille) ;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27.07.2015, immediatamente eseguibile, ad oggetto "TASI anno 2015 – Approvazione aliquote";
- deliberazioni di Consiglio Comunale n.17 del 27.07.2015 ad oggetto "Approvazione Piano Finanziario per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – Tari e relative tariffe";

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27.07.2015 con la quale si è provveduto ad approvare il programma dei lavori pubblici per il triennio 2015-2017 e l'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2015;

VISTE, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta, relative ad entrate derivanti da tariffe e da tributi comunali:

- n. 20 del 04/03/2015 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe e dei prezzi per i servizi a domanda individuale per l'anno 2015";
- n. 40 del 30.06.2015 di approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione tariffe TARI 2015 da sottoporre all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che:

- che con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 04.03.2015, esecutiva, si è provveduto ad approvare il Piano occupazionale del personale per il triennio 2015-2017;
- che con deliberazione di G.C. n. 19 del 04.03.2015, esecutiva, è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015, con previsione negativa;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 30.06.2015 si è provveduto a stabilire la ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada 2015;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 14.05.2015 si è provveduto ad approvare il Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008;

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 172, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000, così come sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 è allegato al bilancio l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione delle risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle Aziende, Consorzi, Società di capitale partecipati dal Comune;

DATO atto, inoltre, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 267/2000, così come sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014, che il Comune non ha aree e fabbricati di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;

RILEVATO che al Bilancio è allegato l'estratto di delibera del Conto Consuntivo dell'esercizio 2013, approvato con delibera consiliare n. 34 del 29.11.2013, esecutiva, e che dall'esame del medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO l'art. 3 comma 56 della legge 244/2007 così come riformulato dall'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in l. 133/2008 e s.m.i. di legge che prevede che "con regolamento di cui all'art. 89 TUEL 267/2000 sono fissati in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni

regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;”

CONSIDERATO che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto- con riguardo alle disposizioni appena sopra citate si è pronunciata con deliberazione n. 072/2008 del 11/09/2008 chiarendo che al fine di soddisfare le prescrizioni di legge è sufficiente indicare il limite di spesa massimo per collaborazioni in sede di delibera di approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO, ai sensi dell’art. 9 comma 28 del Decreto legge 78/2010, come modificato dall’art. 4, comma 102 della legge 12/11/2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) che l’amministrazione non indente avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

CONSTATATO che il decreto legislativo n. 126 del 2014 dispone che il bilancio di previsione 2015/2017 sia rappresentato ai fini conoscitivi secondo gli schemi di bilancio per missioni e programma previsti dall’allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011;

ATTESO che:

- il Bilancio di Previsione 2015 ed il Pluriennale 2015-2017 risultano costruiti sulla base delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale;
- il Bilancio di Previsione annuale ed il Pluriennale pareggiano in termini di competenza, e presentano l'equilibrio economico previsto dalle vigenti norme;
- la Relazione Previsionale e Programmatica è stata elaborata secondo i modelli approvati con il D.P.R. n.326 del 3.8.1998;
- nella costruzione dello schema di Bilancio sono stati recepiti ed applicati i principi contabili redatti dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- il fondo di riserva rispetta i limiti di cui all’art.166 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTI le leggi e i decreti riepilogati nelle premesse della Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTO il decreto legge n. 138/2011 (art. 16, c. 31) che ha esteso, a decorrere dal 2012, la platea dei soggetti obbligati al rispetto del patto di stabilità interno ai comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, per cui al bilancio è allegato, ai sensi dell’art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000 il prospetto della concordanza tra previsioni di bilancio e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis (articolo inserito dall’art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere del Revisore del Conto, ai sensi del D.lg. 18.08.2000 n. 267 – ART. 239 modificato dal D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012;

UDITI gli interventi:

**L’assessore al Bilancio Maurizio Versolato** da lettura della relazione (allegato A) :

**L’assessore Ambrosio:** legge l’intervento (allegato B) ;

**Il cons.Spivach:** ringrazia l’assessore per la risposta. Tuttavia ritiene che il Consiglio Comunale sia proprio la sede per fare delle richieste e per ottenere delle risposte.

**L’assessore Ambrosio:** evidenzia che ritiene di dover dare delle risposte precise che, quindi, richiedono una preventiva acquisizione da parte sua di informazioni dagli uffici competenti. Quindi è difficile una risposta seduta stante. Dichiaro la sua massima disponibilità ad interloquire preliminarmente con i consiglieri per essere precisa nelle risposte ai quesiti.

**Il cons.Spivach:** da lettura dell’intervento (allegato C).

Delibera di Consiglio n.20 del 27-07-2015 Comune di Teglio Veneto

L'assessore al Bilancio Versolato: ricorda che sono entrate in vigore le nuove norme sulla cosiddetta contabilità armonizzata e il principio contabile dell'esigibilità. E' questo il motivo per cui non sono più state riproposte nel bilancio di previsione 2015 delle entrate non aventi il requisito dell'esigibilità, come quelle menzionate dal consigliere Spivach. Ribadisce ancora che fino a che il Comune non raggiunge l'equilibrio di parte corrente non si possono ridurre ulteriormente le imposte.

**L'assessore Ambrosio:** in merito alle agevolazioni per servizio mensa e trasporti scolastici ricorda che si sta vagliando con l'assistente sociale l'assegnazione della risorsa di € 4.000 sulla base delle domande pervenute ed avendo a riferimento i requisiti dell'ISEE rispetto alla cui applicazione si stanno facendo delle proiezioni. In merito al contributo per disabili di € 3.000 si tratta di una contribuzione temporanea che copre un limitato periodo di ricovero in strutture (un mese). Per i primi 20 giorni interviene l'ASL, per gli eventuali altri 10 giorni interviene il Comune. Una precisazione sui Vaucher: non sono finalizzati ai trasporti ma l'idea è di destinarli per dare un aiuto a persone in difficoltà da impiegare in attività socialmente utili, come potrebbe anche essere la manutenzione del verde.

**Il Sindaco:** è orgoglioso come Sindaco di portare all'approvazione questo bilancio con un avanzo dopo anni di grandi difficoltà con bilanci ripetutamente in disavanzo. Ritiene sia stata premiata l'attività fatta dall'amministrazione appena insediata, da un lato, di pulizia di residui attivi inesigibili e, dall'altro, anche di soddisfazione di residui passivi. Cita la riduzione in sei anni della tariffa per la ristorazione da 4,10 euro agli attuali 3,95 nel contestuale mantenimento di un buon servizio; Stesso discorso vale per il trasporto scolastico. Elenca inoltre tutta una serie di spese previste in materia di lavori pubblici e acquisto di attrezzature che, in quanto di basso valore, non sono compresi nel piano delle opere pubbliche: € 30.000 per costruzione di un ossario; € 7.000 per realizzazione passerella in via Cintello; € 15.000 per tombinamento in Via Viola; 8.000 per acquisiti a favore delle scuole elementari (15 I Pad e un ulteriore lavagna multimediale). Ricorda lo stanziamento di € 10.000 per redigere il Piano di illuminazione pubblica e poter così partecipare ai bandi di finanziamento regionale. Ricorda che l'avanzo libero può essere destinato in parte corrente solo in via eccezionale per spese non ripetibili ma non per la gestione ordinaria del bilancio. E' orgoglioso come Sindaco e ringrazia i componenti dell'attuale giunta e anche delle precedenti per essere arrivati, con pochi mezzi, oggi a questo risultato importantissimo. Questo risultato dimostra la lungimiranza dell'amministrazione nel taglio dei residui attivi oltre che nel fronteggiare dei residui passivi. L'amministrazione del Comune di Teglio, a differenza di altre, ha sempre pagato l'ASL e L'ASVO. Altri comuni, invece, chiudevano il bilancio in avanzo senza pagare però queste aziende. Ribadisce ancora l'orgoglio come Sindaco e anche personalmente per questo risultato che è costato anche nei rapporti personali.

**Il cons. Geremia Mara:** da lettura dell'intervento (allegato D);

**Il cons. Spivach:** prende le parole dell'assessore Ambrosio come un impegno per il futuro rispetto alle voci di spesa indicate. In merito ai Voucher ricorda che quando erano stati proposti da loro c'era una spesa di personale più contenuta e, quindi, soluzione più facilmente praticabile. Riguardo ai giochi ricorda che è ovvio che ora vadano sostituiti visto che l'amministrazione da anni non ha fatto le necessarie manutenzioni.

**Il cons. Geremia Alessio:** intende fare un intervento politico visto che siamo in un Consiglio Comunale e non in un Consiglio di Amministrazione. Dal punto di vista politico ringrazia i dipendenti per il lavoro svolto. In particolare sente l'esigenza di ringraziare l'assessore al Bilancio Versolato e il Dr. Ranza che gli è capitato di vedere in più occasioni al lavoro alle 20,00 di sera. Ringrazia poi per lo stanziamento a favore della Protezione Civile anche se qui si assiste ad un palleggio di competenze tra uffici. Chiede al segretario di risolvere il problema di comunicazione tra la Protezione Civile e gli Uffici Comunali che è emerso in più occasioni.

**Il cons. Zanon:** da lettura dell'intervento (allegato E).

**Il cons. Ramon:** è d'accorso con il consigliere Geremia sull'importanza del personale. Tuttavia auspica l'intervento dell'amministrazione per assicurare una maggiore disponibilità del personale a fare sportello pubblico.

**Il Sindaco** mette, quindi, in votazione, la proposta di delibera:

Con votazione dei 10 consiglieri presenti e votanti:

- Favorevoli: 7
- Contrari: 3 (Spivach; Ramon; Marin)
- Astenuti: 0

## D E L I B E R A

1. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 151 del T.U. – D.Lgs n. 267/2000, comprendente:

a) il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, le cui risultanza finali sono le seguenti;

DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA
<b>PARTE I - ENTRATA</b>	
<b>TITOLO I</b> - Entrate tributarie	1.233.645,74
<b>TITOLO II</b> - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	168.619,00
<b>TITOLO III</b> - Entrate extratributarie	250.914,75
<b>TITOLO IV</b> - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti	401.750,69
<b>TITOLO V</b> - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	583.060,01
<b>TITOLO VI</b> - Entrate da servizi per conto di terzi	354.700,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.992.690,19</b>
<b>a) Avanzo accertato a chiusura consuntivo 2014 applicato € 201.928,01. di cui:</b>	
- per riconoscimento debito fuori bilancio: quota parte avanzo accantonato: € 26.098,2	
- per spese investimento: quota parte avanzo destinato agli investimenti: € 91.493,81	201.928,01
per spese correnti a carattere non permanente: € 84.336,00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.194.618,20</b>

<b>PARTE II - SPESA</b>	
<b>TITOLO I</b> - Spese correnti	1.624.021,68
<b>TITOLO II</b> - Spese in c/ capitale	483.244,5
<b>TITOLO III</b> - Spese per rimborso di prestiti	732.652,02
<b>TITOLO IV</b> - Spese per servizi per conto di terzi	354.700,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.194.618,20</b>

b) la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015 – 2017, secondo i modelli approvati con il D.Lgs. 326/1998 ;

c) il Bilancio Pluriennale per gli anni 2015/2017, redatto secondo i modelli approvati con DPR n.194/96 le cui risultanze finali sono le seguenti:

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
<b>PARTE I - ENTRATA</b>			
Avanzo applicato	201.928,01	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO I - Entrate tributarie</b>	<b>1.233.645,74</b>	<b>1.233.645,74</b>	<b>1.233.645,74</b>
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione</b>	<b>168.619,00</b>	<b>168.619,00</b>	<b>168.619,00</b>
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>	<b>250.914,75</b>	<b>212.470,00</b>	<b>212.470,00</b>
<b>TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti</b>	<b>401.750,69</b>	<b>144.995,19</b>	<b>35.500,00</b>
<b>TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	<b>583.060,01</b>	<b>583.060,01</b>	<b>583.060,01</b>
<b>TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi</b>	<b>354.700,00</b>	<b>354.700,00</b>	<b>354.700,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.194.618,20</b>	<b>2.697.489,94</b>	<b>2.587.994,75</b>
<b>PARTE II - SPESA</b>			
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	<b>1.624.021,68</b>	<b>1.468.880,71</b>	<b>1.471.425,57</b>
<b>TITOLO II - Spese in c/ capitale</b>	<b>483.244,5</b>	<b>144.995,19</b>	<b>35.500,00</b>
<b>TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti</b>	<b>732.652,02</b>	<b>728.914,04</b>	<b>726.369,18</b>
<b>TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi</b>	<b>354.700,00</b>	<b>354.700,00</b>	<b>354.700,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.194.618,2</b>	<b>2.697.489,94</b>	<b>2.587.994,75</b>

2. di variare, contestualmente, il suddetto bilancio di previsione 2015 provvedendo ad applicare allo stesso, ai sensi delle disposizioni in premessa richiamate, complessivamente la somma di € 201.928,01, dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di conto consuntivo 2014 in € 1.299.840,9, come segue:

- quota dell'avanzo destinato agli investimenti: € 91.493,81;
- quota dell'avanzo accantonato per debiti fuori bilancio: € 26.098,2
- quota dell'avanzo libero per finanziare spese correnti non permanenti come indicate in premessa: € 84.336,00 e destinando alla copertura delle spese correnti la somma di € 10.000,00 pari al 50% degli oneri per permessi di costruire previsti in bilancio, ai sensi dell'art. 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;

3) DI DARE ATTO che, conseguentemente a quanto disposto al numero 2), vengono assicurati tutti gli equilibri di bilancio e, in particolare quello di parte corrente e in conto capitale, come dal prospetto di seguito riportato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2015	2016	2017
<b>PARTE I - ENTRATA</b>			

Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO I - Entrate tributarie</b>	1.233.645,74	1.233.645,74	1.233.645,74
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione</b>	168.619,00	168.619,00	168.619,00
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>	250.914,75	212.470,00	212.470,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.653.179,49</b>	<b>1.614.734,71</b>	<b>1.614.734,71</b>
<b>PARTE II - SPESA</b>			
<b>TITOLO I - Spese correnti (B)</b>	1.624.021,68	1.468.880,71	1.471.425,57
<b>TITOLO III - Parte spese per rimborso di prestiti (C)</b> <b>Depurato dell'intervento 1 "Rimborso per anticipazioni di cassa" e della quota di mutui estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione"</b>	149.592,01	145.854,03	143.309,17
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (D=A-B-C)</b>	-120.434,2	0,00	0,00
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero copertura di disavanzo (-) (E)</b>	<b>110.434,2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permesso a costruire	10.000,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-GH)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>PARTE I - ENTRATA</b>			
<b>TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti</b>	401.750,69	144.995,19	35.500,00
<b>TITOLO V - Parte Entrate derivanti da accensioni di prestiti (categorie 2, 3 e 4)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+ V) (M)</b>	401.750,69	144.995,19	35.500,00
<b>TITOLO II - Spese in c/ capitale (N)</b>	483.244,50	144.995,19	35.500,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE capitale (P=M-N)</b>	- 81.493,81	0,00	0,00



<b>Entrate capitale destinate a spese correnti (F)</b>	<b>- 10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale) (Q)</b>	<b>91.493,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

4. di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art.193 del D.Lgs 267/2000, del mantenimento degli equilibri di bilancio;
5. di dare atto che nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è allegata la Relazione dell'Organo di revisione contabile;
6. di confermare nella misura del 10% delle spese correnti il limite massimo per incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3, comma 56 della legge 244/2007 così come riformulato dall'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in l. 133/2008 e s.m.i. di legge, già previsto nel vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazione dalla legge 133 del 06/08/2008, la redazione ed approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari risulta negativo, come da deliberazione della G.C. n. 19 del 04.03.2015, esecutiva, non intendendo l'amministrazione procedere ad alcuna alienazione riguardante il patrimonio immobiliare;
8. di dare atto che il Comune non ha aree e fabbricati di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – Determinazione prezzi di cessione anno 2015;
9. di confermare le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni già in vigore così come approvate con deliberazione di G.C. n. 1 del 12.01.2004;
10. di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8%, giusta deliberazione consiliare n. 14 del 21.06.2012, esecutiva;
11. di confermare per il 2015 le indennità di funzione lorde mensili spettanti ai componenti la Giunta comunale (D.M. n. 119/2000, ridotto del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54, della L. 266/2005 rispetto all'ammontare risultante al 30.09.2005)
12. dare atto, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del Decreto legge 78/2010 come modificato dall'art. 4, comma 102 della legge 12/11/2011 n. 183 (legge di stabilità 2012), che l'amministrazione non intende avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
13. di dare atto, come precisato nelle premesse, che nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione delle risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle Aziende, Consorzi, Società di capitale partecipati dal Comune;
14. di dare atto che sono allegate al bilancio di previsione le sole risultanze del rendiconto della società Mostra dei vini, in quanto non risultano presenti nel sito internet della società ;
15. di dare atto, come precisato nelle premesse, che nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 sono allegate le deliberazioni riguardanti le varie tariffe;
16. di dare atto che l'amministrazione non intende procedere ad alcuna alienazione riguardante il patrimonio immobiliare;
17. di allegare al bilancio di previsione 2015/2017 ai fini conoscitivi, gli schemi di bilancio per missioni e programma previsti dall'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011;

18. dare atto che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, è allegato al bilancio di previsione il prospetto della concordanza tra previsioni di bilancio e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

19. dare atto che è allegato al bilancio di previsione l'estratto di delibera del Conto Consuntivo dell'esercizio 2013, approvato con delibera consiliare n. 34 del 29.11.2013;

20. di dare atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 41 del 30.06.2015, ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 recante il nuovo Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010, ha determinato la quota delle entrate relative alle sanzioni pecuniarie per violazione del Codice della Strada da destinare al finanziamento delle spese previste per legge;

Successivamente con voti favorevoli N.7 (sette), contrari n.0 (nessuno) e astenuti n.3 (Spivach, Ramon, Marin

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4^ comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
TAMAI ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.Ranza Giorgio

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ **Reg.Pubb.**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi \_\_\_\_\_ la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

La presente deliberazione DIVIENE ESECUTIVA il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, co.3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.Ranza Giorgio